



**PROVINCIA DI FIRENZE**

**DIREZIONE FORMAZIONE**

**Avviso pubblico per l'inserimento di percorsi formativi  
nel Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa Personalizzata  
per Situazioni di Crisi Aziendali**

Premessa .....	2
Art. 1 – Finalità generali .....	2
Art. 2 – Validità dell'Avviso e suoi aggiornamenti .....	2
Art. 3 – Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di inserimento dell'offerta in Catalogo ...	3
Art. 4 – Tipologia dei corsi e vincoli normativi.....	3
Art. 5 – Modalità per la presentazione della domanda di inserimento dell'Offerta Formativa in Catalogo .....	5
Art. 6 – Ammissibilità della domanda .....	6
Art. 7 – Validazione dell'offerta formativa proposta .....	6
Art. 8 – Valutazione.....	6
Art. 9 – Validità dell'offerta formativa inserita in Catalogo, adempimenti/vincoli del soggetto ammesso a Catalogo .....	7
Art. 10 – Sistema delle verifiche sui percorsi formativi inseriti in Catalogo .....	8
Art. 11 – Informazione e Pubblicità .....	8
Art. 12 – Tutela privacy .....	8
Art. 13 – Responsabile del procedimento.....	8
Art. 14 – Informazioni sull'Avviso, modulistica ed esiti.....	8

## **Premessa**

La Provincia di Firenze adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
  - del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
  - del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;
  - del Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;
  - del documento nazionale sulla Educazione degli adulti approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 02/03/2000;
  - della DGR 968/2007, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
  - del Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana sottoscritto il 30.3.2004;
  - della DGP 93 del 15/04/2008 che approva gli Indirizzi per la programmazione delle attività formative per il periodo 2007-2013 di gestione del FSE
  - della DGR 532/09, che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
  - della DGR 731/10, che approva integrazioni e modifiche alla DGR 532/09;
  - della DGR 591/11 che approva integrazioni e modifiche alla DGR 532/09;
- della DGR 1179/11 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007-2013". Approvazione documento descrittivo della metodologia di semplificazione.

### **Art. 1 – Finalità generali**

Il presente avviso ha come oggetto l'aggiornamento e la modifica del Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa Personalizzata per situazioni di Crisi Aziendale, quale strumento di raccolta, classificazione, validazione e consultazione di percorsi formativi proposti da Organismi Formativi in possesso dei requisiti indicati nei successivi articoli.

In particolare il presente Avviso è rivolto agli Organismi Formativi che intendano proporre un **percorso formativo esclusivamente per situazione di Crisi Aziendali** da inserire nel **Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa Personalizzata per situazioni di Crisi Aziendali**, offrendo all'utenza la possibilità di frequenza attraverso l'utilizzo di voucher da richiedere in accordo con l'Avviso pubblico per l'attribuzione di voucher individuali per situazioni di Crisi Aziendale - FSE Ob 2 2007/2013.

### **Art. 2 – Validità dell'Avviso e suoi aggiornamenti**

Il presente Avviso ha durata e validità fino al 31/12/2013, salvo sua eventuale revoca.

Le domande di inserimento dei percorsi formativi in Catalogo possono essere presentate in qualsiasi momento, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

L'Avviso potrà subire aggiornamenti e modifiche che dovessero rendersi necessarie nel corso del tempo al fine di garantire un suo migliore funzionamento.

### **Art. 3 – Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di inserimento dell’offerta in Catalogo**

Possono presentare domanda di inserimento dei propri percorsi nel Catalogo gli Organismi Formativi con proprie sedi operative accreditate dalla Regione Toscana alla data della domanda di inserimento. Le domande possono essere presentate dal singolo Organismo Formativo o in collaborazione con altri Organismi Formativi con proprie sedi operative accreditate dalla Regione Toscana alla data della domanda di inserimento dell’offerta.

### **Art. 4 – Tipologia dei corsi e vincoli normativi**

Può essere richiesto l’inserimento in Catalogo di percorsi formativi di diversa tipologia e durata. A titolo indicativo i corsi potranno essere raggruppati ai fini di una migliore fruizione da parte dell’utenza nei seguenti settori:

- Agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca
- Ambiente, ecologia e sicurezza
- Artigianato artistico
- Attività intersettoriali o trasversali a più settori economici
- Beni culturali
- Cartotecnica, stampa, editoria
- Chimica e farmaceutica
- Credito, assicurazione e finanza
- Distribuzione commerciale
- Edilizia ed impiantistica
- Fabbricazione di prodotti in vetro, estrazione e lavorazione pietre
- Informatica
- Legno, mobili e arredamento
- Logistica e trasporti
- Produzioni alimentari
- Produzioni metalmeccaniche
- Pubblicità, comunicazione, pubbliche relazioni
- Servizi di istruzione e formazione
- Servizi socio sanitari
- Spettacolo
- Sport, benessere e cura della persona
- Tessile, abbigliamento, calzature e pelli
- Turismo, alberghiero e ristorazione
- Vendita e riparazione di auto e moto veicoli
- Altro, specificare

Gli interventi formativi prendono a riferimento quanto previsto nella DGR 532/2009 e smi che approva il disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002.

Possono essere previsti anche percorsi di aggiornamento, finalizzati al rilascio di attestati di frequenza, che non prendono a riferimento gli standard formativi previsti nel Repertorio delle Figure Professionali. Nell’apposita sezione del formulario dovrà essere riportata la denominazione del profilo o della figura\ada di riferimento ed indicata la tipologia di attestazione che si intende rilasciare in esito al percorso formativo (certificato di competenze, dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza).

I corsi dovranno essere saranno modulati in Unità Formative UF ed avere un mercato indirizzo professionalizzante.

**Non saranno ammessi a Catalogo, di norma, i corsi dovuti per legge, i corsi di qualifica, ai sensi della LR 32/02 art. 17 comma1, lett. b, e i corsi di “specializzazione”.**

**Certificazione degli esiti:**

Gli interventi formativi devono concludersi con il rilascio ai/alle partecipanti che hanno concluso il percorso delle seguenti tipologie di attestazione, secondo quanto stabilito dalla DGR 532/2009 e smi:

- **certificato di competenze** relativo alle Unità di Competenze (UC) di cui il candidato ha dimostrato il possesso, secondo i modelli definiti dal Settore F.S.E. e Sistema della Formazione e dell’Orientamento della Regione Toscana;
- **dichiarazione degli apprendimenti**, quando la progettazione prende a riferimento gli standard previsti dal Repertorio regionale delle figure professionali;
- **attestato di frequenza**, in tutti gli altri casi;

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio di attestato di certificato di competenze deve essere avanzata all’ufficio competente provinciale almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell’esame.

**Non sarà ammessa la duplicazione dei corsi (edizioni), in scadenze diverse, fino a conclusione degli stessi e potrà avvenire solo con la presentazione di nuova domanda.**

I percorsi formativi proposti devono rispettare i seguenti vincoli:

- durata minima del corso: 32 ore;
- durata massima del corso: 250 ore;
- numero minimo di partecipanti per corso: di norma 8 (fatto salvo per i casi debitamente motivati in riferimento ai contesti aziendali);
- numero massimo partecipanti per corso: 15;
- parametri di costo ora/allievo in funzione della durata:

<b>durata*</b>	<b>costo ora-allievo**</b>
fino a 40 ore	€ 22
da 41 a 80 ore	€ 18
Da 81 a 120	€ 14
oltre 120	€ 10

\* per il calcolo del costo ora/allievo la durata del percorso formativo è da intendersi al netto delle ore di stage e delle ore di FAD.

\*\* Gli importi sono da considerarsi al lordo di ogni tassa o imposta quali ad esempio: IRPEF, IVA, IRAP e quota di contributo previdenziale obbligatorio ecc.

Tutte le attività formative devono essere svolte sul territorio provinciale (escluso il Circondario Empolese Valdelsa).

## **Art. 5 – Modalità per la presentazione della domanda di inserimento dell’Offerta Formativa in Catalogo**

La presentazione delle domande di inserimento dei corsi da parte dei soggetti erogatori dell’offerta avviene in due fasi:

**Fase 1:** immissione online dei dati, collegandosi all’indirizzo: <http://formazione.provincia.fi.it> e compilazione dell’apposito Formulario predisposto dalla Direzione Formazione e dei relativi allegati previsti.

**Fase 2:** consegna della copia cartacea della domanda generata sul sistema online.

La domanda di richiesta di inserimento di attività formative nel Catalogo, in bollo (euro 14,62) esclusi soggetti esentati per legge, per essere **ammissibile** deve:

- essere la copia cartacea della domanda inoltrata online e deve riportare lo stesso numero identificativo dell’ultimo documento generato online;
- sottoscritta dal legale rappresentante dell’Organismo Formativo che presenta la domanda, allegando copia fotostatica chiara e leggibile del documento di identità. Nel caso in cui la domanda venga presentata in collaborazione con altri Organismi Formativi accreditati essa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli Organismi che collaborano, allegando copia fotostatica chiara e leggibile del documento di identità;
- corredata del/i Mod. 1 - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria – scaricabile dalle procedure online. Il/i Mod.1 deve essere sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto proponente. In caso di collaborazione con altri Organismi formativi il presente modello deve essere sottoscritto dai rappresentanti legali di ogni Organismo collaboratore.
- corredata (*se pertinente*) del/i Mod. 2 - Dichiarazione di idoneità dei locali, nel caso di utilizzo di locali non accreditati, secondo il fac-simile scaricabile dalle procedure online.
- corredata di Mod. 3 – CV (docenti)
- lettera in cui siano indicati gli estremi dell'accordo sindacale o i dati della situazione di crisi aziendale dell’impresa cui il percorso formativo si rivolge; oppure i dati dei lavoratori residenti e/o domiciliati nella Provincia di Firenze (escluso il circondario Empolese Valdelsa) sospesi in **Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, Straordinaria** o in **lista di mobilità**, e/o delle imprese della Provincia di Firenze (escluso il Circondario Empolese Valdelsa), a cui il percorso formativo si rivolge.

La domanda ed i relativi allegati dovranno essere trasmessi in plico chiuso a mezzo posta mediante Raccomandata o Corriere privato, o consegnati a mano nei giorni da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 13.00 alla Direzione Formazione – via Capo di Mondo, 66 - 50136 - Firenze. Il plico deve recare la scritta: **“Avviso per l’inserimento di percorsi formativi nel Catalogo Provinciale dell’Offerta Formativa Personalizzata per situazioni di Crisi Aziendali”**.

Il corso inserito nel sistema online per la validazione non sarà esaminato finché non perverrà a questa Direzione la copia cartacea.

Le domande trasmesse con modalità diverse da quanto sopra indicato non saranno considerate ammissibili.

L’Amministrazione non assume nessuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## Art. 6 – Ammissibilità della domanda

**Ogni busta dovrà contenere una sola domanda e ogni singola domanda potrà contenere un solo percorso formativo.**

Sono considerate ammissibili solo le domande il cui percorso formativo risulti indirizzato a reali situazioni di Crisi Aziendali, sfociate nella messa in mobilità e/o CIGS e/o CIGO dei lavoratori. A tal fine la domanda dovrà essere corredata da lettera in cui siano indicati gli estremi dell'accordo sindacale o i dati della situazione di crisi aziendale dell'impresa cui il percorso formativo si rivolge; oppure i dati dei lavoratori residenti e/o domiciliati nella provincia di Firenze (escluso il circondario Empolese Valdelsa) sospesi in **Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, Straordinaria** o in **lista di mobilità**, e/o delle imprese della Provincia di Firenze (escluso il Circondario Empolese Valdelsa), a cui il percorso formativo si rivolge.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni.

Sono inoltre considerate **ammissibili** le domande se:

- presentate da soggetto ammissibile, ovvero in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3;
- presentate secondo le modalità richieste e mediante utilizzo dell'apposito formulario online, di cui all'art.5;
- complete delle dichiarazioni allegate richieste;
- sottoscritte dal legale rappresentante (da tutti i legali rappresentanti in caso di collaborazione tra più Organismi Formativi accreditati) con copia dei documenti di identità chiari e leggibili del soggetto sottoscrittore.

## Art. 7 – Validazione dell'offerta formativa proposta

Il corso viene **validato**, quindi inserito in Catalogo, sulla base della presenza dei seguenti requisiti:

- data inizio e termine delle attività;
- compilazione del formulario in tutte le sue parti quali:
  - risorse rese disponibili dal soggetto richiedente;
  - dati identificativi del corso;
  - Standard professionali di riferimento per la progettazione dell'attività formativa;
  - definizione del percorso formativo
  - articolazione del percorso formativo;
  - Quadro riepilogativo delle Unità Formative;
- **lettera allegata alla domanda cartacea degli estremi dell'accordo e/o dei dati della situazione di crisi aziendale cui il percorso formativo si rivolge e le imprese relative, di cui all'art. 6.**

L'assenza o la non esaustività dei sopraindicati elementi non permetterà l'inserimento del corso nel Catalogo, così come il mancato rispetto dei parametri di costo. E' facoltà dei soggetti proponenti che abbiano visto rifiutare l'inserimento di un corso nel Catalogo, riproporlo con le dovute variazioni per una successiva valutazione.

## Art. 8 – Valutazione

Il Servizio Provinciale competente effettuerà la valutazione di ammissibilità del singolo percorso formativo inserito nella domanda, verificando la correttezza, l'articolazione e la congruità dei requisiti previsti agli artt. 6 e 7 con gli obiettivi formativi dichiarati.

La Direzione Formazione provvederà di norma alla valutazione dei percorsi formativi, all'inserimento e alla pubblicazione nel Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa dei percorsi

formativi per situazioni di crisi aziendali **entro 30 giorni** dalla data di presentazione della domanda. E' facoltà dell'Amministrazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste presentate.

#### **Modalità di approvazione/non approvazione dei corsi presentati:**

##### **➤ Corsi ammissibili a Catalogo senza prescrizioni:**

I corsi valutati e ritenuti ammissibili saranno direttamente inseriti nel Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa Personalizzata per percorsi formativi per situazioni di crisi aziendali;

##### **➤ Corsi ammissibili a Catalogo con prescrizioni:**

Ai corsi valutati e ritenuti ammissibili con prescrizioni sarà inviato dal settore Programmazione FSE un fax con la richiesta di integrazioni/chiarimenti ai fini dell'approvazione e pubblicazione sul Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa Personalizzata per percorsi formativi per situazioni di Crisi Aziendali. Il rispetto delle prescrizioni/integrazioni, da inoltrarsi tramite fax al suddetto settore al n. 055-2760096 nei tempi che saranno indicati, sarà condizione inderogabile per la pubblicazione sul Catalogo dei corsi;

##### **➤ Corsi non ammissibili a Catalogo:**

Per i corsi considerati non ammissibili, il settore competente provvederà a comunicare, mediante fax, all'Organismo Formativo proponente le relative motivazioni di non ammissibilità.

#### **Art. 9 – Validità dell'offerta formativa inserita in Catalogo, adempimenti/vincoli del soggetto ammesso a Catalogo**

Il periodo di permanenza all'interno del Catalogo Provinciale è relativo alle date di avvio delle attività formative che dovranno essere compatibili con la possibilità di richiesta di voucher (di norma la data di avvio, successiva a quella di pubblicazione sul Catalogo, dovrà tener presente che tutte le domande di voucher presentate entro la **fine di ogni mese** verranno valutate entro la **fine del mese successivo**), e comunque non potrà essere superiore ai 12 mesi.

**L'Organismo Formativo che inserisca percorsi formativi a Catalogo che non saranno attivati di norma non potrà ripresentarne degli altri.**

L'Organismo Formativo è tenuto a:

- attivare e realizzare il corso nei tempi indicati, pena la cancellazione dal Catalogo;
- attivare obbligatoriamente il corso laddove sia stato raggiunto il **numero minimo di allievi** previsto.

Le modifiche alle informazioni contenute nei singoli percorsi inseriti nel Catalogo saranno consentite previa autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale.

I corsi finanziati tramite il voucher formativo presuppongono una serie di adempimenti burocratici a carico dell'Organismo Formativo, il quale, in fase di attuazione, dovrà:

- comunicare alla Provincia l'avvio del corso cinque giorni prima ;
- registrare le presenze dei partecipanti che usufruiscono di voucher formativi sugli appositi registri vidimati dalla Provincia;
- comunicare ogni variazione dell'attività programmata (spostamento lezioni, sostituzione docenti, ecc.) ai beneficiari del voucher e all'Amministrazione almeno un giorno prima;
- assicurare la valutazione delle competenze acquisite;
- fornire i dati sul monitoraggio richiesti;
- accettare le eventuali ispezioni provinciali.

In caso di mancata attuazione degli adempimenti richiesti, la Provincia si riserva la facoltà di revocare l'ammissione del percorso formativo inserito nel Catalogo.

Ogni Organismo di Formazione che ha un proprio corso inserito nel Catalogo Provinciale, in

possesso di username e password, sarà tenuto ad aggiornare puntualmente la propria scheda anagrafica in caso di modifica dei dati in essa contenuti (sede, recapiti telefonici, mail, ecc.) e a comunicare tempestivamente la variazione di denominazione sociale o di assetto societario, anche con riferimento alle procedure di accreditamento.

#### **Art. 10 – Sistema delle verifiche sui percorsi formativi inseriti in Catalogo**

La Provincia di Firenze esegue controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dagli Organismi Formativi.

Se, a seguito dei sopra citati controlli, emergono non conformità rispetto a quanto dichiarato e/o irregolarità nell'erogazione del percorso formativo, la Provincia di Firenze provvede a richiedere eventuali correzioni e aggiornamenti e/o a provvedere alla cancellazione del percorso dal Catalogo in presenza di gravi motivi di non conformità. Fermo restando ogni altro provvedimento che dovesse ritenersi necessario applicare, in relazione alla normativa europea, nazionale o regionale vigente.

#### **Art. 11 – Informazione e Pubblicità**

Nella promozione, presso il mercato privato, della propria offerta formativa contenuta nel Catalogo i singoli Organismi di Formazione dovranno rispettare tassativamente alcuni codici di comportamento, di seguito specificati:

- l'utilizzo del logo della Provincia di Firenze è vietato;
- deve essere garantita la corrispondenza delle informazioni inerenti le iniziative pubblicate sul Catalogo Provinciale e pubblicizzate contemporaneamente con altri mezzi di comunicazione (es. sul proprio sito o tramite altri strumenti più tradizionali);
- per una più agevole ed efficace consultazione del Catalogo, le informazioni sui corsi dovranno essere inserite con grande attenzione.

In caso di mancato rispetto di tali codici di comportamento, la Provincia si riserva la facoltà di revocare l'ammissione al Catalogo dell'Organismo di Formazione. Resta inteso che la responsabilità rispetto alla congruenza dei contenuti e alla qualità formativa di corsi pubblicizzati attraverso il Catalogo è esclusivamente degli Organismi di Formazione proponenti.

#### **Art. 12 – Tutela privacy**

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

#### **Art. 13 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Formazione nella persona della Dott.ssa Sandra Breschi.

Resta inteso che il Catalogo potrà essere consultato liberamente da chiunque e in tal senso la Provincia non tutela in alcun modo né risponde quindi per eventuali danni rispetto a diritti d'autore, privativa o simili, la cui tutela, se esercitabile, resta in capo alla agenzia/ente interessato.

#### **Art. 14 – Informazioni sull'Avviso, modulistica ed esiti**

Si possono ottenere informazioni sul presente Avviso attraverso il sistema delle FAQ, e verificare l'esito della valutazione consultando il sito della Provincia all'indirizzo <http://formazione.provincia.fi.it>.